

Inaugurato l'hospice de La Provvidenza

Pubblicato: Sabato 6 Luglio 2019



Ieri mattina l'**Istituto La Provvidenza di Busto Arsizio** ha aperto le porte del proprio **hospice**, una nuova struttura residenziale, ospitata nel padiglione Borri, **in cui il malato inguaribile e la sua famiglia possono trovare sollievo per un periodo circoscritto** e poi fare ritorno a casa o per vivere nel conforto gli ultimi giorni di vita.

L'inaugurazione è avvenuta alla presenza del presidente de La Provvidenza, **Ambrogio Gobbi**, del direttore **Luca Trama** e di tutto lo staff medico e amministrativo della struttura che conta 330 dipendenti e quasi 10 milioni di fatturato. Insieme a loro c'erano il sindaco e presidente della Provincia **Emanuele Antonelli**, l'eurodeputata **Isabella Tovaglieri**, i consiglieri regionali **Emanuele Monti** e **Samuele Astuti**, il prevosto di Busto Arsizio, monsignor **Severino Pagani**, **Marino Dell'Acqua**, dirigente dell'Asst Valle Olona, il direttore di Ats Insubria **Lucas Maria Gutierrez**. Presente anche l'ex-assessore ai Servizi Sociali **Miriam Arabini** (presente in qualità di legale della struttura), il consigliere **Alessandro Albani** e alcuni benefattori della città che sono da sempre al fianco della casa degli anziani di Busto Arsizio giunta al suo **140esimo anni di vita**.



Tanti ospiti importanti per inaugurare un luogo del dolore ma anche del sollievo che la direzione della struttura ha voluto realizzare per andare incontro ad un'esigenza importante. **Luca Trama** ha voluto sottolineare alcuni aspetti: «Questo risultato è stato raggiunto anche grazie alle tante donazioni che ogni giorno arrivano a La Provvidenza e per questo **abbiamo deciso di puntare ancora di più sul fund raising**, anche affidandoci ad una società esterna che sta formando il nostro personale per attivare ricerche fondi su progetti precisi».

Uno di questi progetti, prioritario per la Provvidenza, è quello di **garantire i primi dieci giorni di degenza nell'hospice gratuitamente**: «Il nostro obiettivo è quello di mantenere i costi per i familiari al minimo. Siamo tra le strutture che costano meno e anche per questo abbiamo una lista d'attesa di oltre 400 persone ma possiamo mantenere queste rette solo grazie al grande cuore dei bustocchi. A San Giovanni abbiamo ricevuto un assegno importante, qualche settimana fa i Rotary ci hanno aiutato con la donazione da 40 mila euro che abbiamo usato per arredare l'hospice».

Ora che i lavori sono conclusi l'hospice può aprire i battenti, così come il giardino d'inverno che è stato realizzato in un cortile interno. Colori tenui, ambiente confortevole, una piccola cucina per i familiari, una zona giorno con televisione e divani, un giardino d'inverno per sfruttare anche il cortile interno. **La casa di riposo dei bustocchi** continua a migliorarsi e ad ammodernarsi.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it